

ste formino una ricchezza, ha bisogno dell' opera dell' uomo, e di un' opera sottoposta a maggiori fienti e perigli, in cui si richiede maggior talento nel dirigere, e maggior perizia nell' eseguire.

Sembra, che una ricchezza così difficile a conseguirsi non debba eccitare i desiderj, e le cure per acquistarla, dove per la scarsezza degli elementi che la formano, non potrebbe riuscire mai molto grande, e dove le produzioni della superficie promettono una ricchezza illimitata senz' altrettanta fatica ed arte, e senza verun periglio, a chiunque voglia acquistarla.

Ma se nelle operazioni economiche si debbon preferire le più utili, non si deve perciò trascurare alcuna, che conduca alla ricchezza. Quella che si ottiene dalle miniere deve certamente eccitare la maggior cura, e formare la principale occupazione dove sono abbondanti; ma non potrebbe approvarsi la niuna cura o il disprezzo, dove esse sono scarse e rare. Non vi è regione, che ne sia intieramente priva; anzi sembra che la natura abbia da per tutto concesso i metalli più utili, o i soli necessarj all' uso, ed al bisogno dell' uomo. Quelli che o per la seducente apparenza, o per lo pregio di rappresentare tutte le merci hanno eccitato più i desiderj, e l'attività